



# *Regione Molise*

**Direzione Generale V**

Politiche per la tutela della salute, Promozione e tutela sociale  
*Servizio Risorse Finanziarie*

## **LINEE DI INTERVENTO PER RAZIONALIZZAZIONE DELLE <<SPESE NON OBBLIGATORIE>>**

Dirigente Responsabile del Servizio: *Dr.ssa Lolita Gallo*  
Responsabile dell'Ufficio Flussi Finanziari: *Dr.ssa Stefania Pizzi*

## SOMMARIO

PREMESSA	3
TELEFONIA FISSA	4
SPESE NON OBBLIGATORIE	5

## PREMESSA

La legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (c.d. legge finanziaria 2008) prevede rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare l'art. 2, comma 594, integrato dall'art. 58 della legge 133/2008, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione del misure finalizzate alla razionalizzazioni delle spese dell'ente.

## TELEFONIA FISSA

In attuazione delle disposizioni finalizzate al contenimento dei costi dell'amministrazione ASReM, ed in considerazione di quanto perseguito con l'obiettivo 8 << Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi con particolare riferimento alla realizzazione di un sistema centralizzato di acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logica e distributiva>> ed in particolare la razionalizzazione delle spesa per le utenze telefoniche, ed in considerazione del fatto che la spesa per l'utenza telefonica per l'anno 2009 ammonta a €. 1.856.000,00, l'Amministrazione ha l'obbligo di adottare ogni utile misura per garantire la correttezza dell'utilizzo, da parte dei dipendenti, delle utenze telefoniche, disponendo che l'utilizzo per motivi personali abbia carattere di assoluta eccezionalità e con oneri a carico dell'utilizzatore, nonché, assicurando idonei mezzi di controllo.

In particolare, il Direttore Generale ASReM, in attuazione delle presenti linee di intervento, deve procedere all'individuazione e all'implementazione dei criteri e delle azioni utili alla riduzione delle spese in parola, in particolare:

- Concedere autorizzazioni alle telefonate dirette in uscita verso numeri extraurbani e di telefonia mobile esclusivamente per motivi di servizio, e attraverso il centralino;
- Predisporre un'attività di monitoraggio dei consumi con controlli "a campione" sulla documentazione delle chiamate effettuate;
- Controllo costante delle bollette telefoniche attraverso lo strumento delle bolletta trasparente e l'invio delle stesse ai responsabili dei servizi;
- Revisione ordinaria delle utenze telefoniche al fine di individuare quelle che devono cessare;
- Comunicazione semestrale (30 giugno e 31 dicembre) alla Direzione Generale V della Regione Molise, delle risultanze legate al controllo ad al monitoraggio dei costi.

Le azioni da intraprendere avranno come finalità:

- 1) Il mantenimento delle migliori condizioni contrattuali;
- 2) Il costante monitoraggio dei costi al fine di verificare l'efficacia delle azioni di razionalizzazione intraprese;
- 3) Invio mensile a tutti i dirigenti del riepilogo dei consumi di traffico prodotto dalle singole linee telefoniche assegnate ai dipendenti di ciascun settore ;
- 4) Il monitoraggio della frequenza di utilizzo del singolo apparecchio telefonico (legato ad un'unica utenza) per individuare eventuali abusi e valutare l'addebito dei costi;
- 5) Definizione dei criteri di attribuzioni delle utenze, solo urbane oppure anche extraurbane, limitando la possibilità di effettuare telefonate extra – regionali;
- 6) Utilizzazione di tariffe FLAT per connessioni ad Internet;
- 7) La disabilitazione di tutte le utenze ai numeri 166 e servizi a pagamento e l'attribuzione delle linee telefoniche alle seguenti classi di abitazione:
  - Fascia A - solo chiamate interne e numeri di emergenza;
  - Fascia B - applicazione fascia A e numeri urbani;
  - Fascia C - numeri regionali (standard);
  - Fascia D - tutti i numeri nazionali;
  - Fascia E - applicazione fascia E oltre a cellulari;
  - Fascia G - applicazione fascia C oltre a cellulari;
  - Fascia E – applicazione fascia E oltre a numeri internazionali.
- 8) Adozione di un regolamento per la definizione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione e l'uso delle utenze telefoniche finalizzato all'adozione di una nuova politica gestionale aziendale.

## SPESE NON OBBLIGATORIE

Sono definite “spese non obbligatorie” tutte quelle che non hanno una finalità di carattere sanitario e che comunque non concorrono in maniera diretta a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza. Per la razionalizzazione delle suddette spese il Direttore Generale dell’ASReM dovrà adottare un regolamento nel quale individuare le spese che possono essere considerate come non concorrenti alla realizzazione di obiettivi sanitarie e comunque che non presentano finalità di carattere sanitario.